il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Dall'idea al catalogo: come nasce una slot online e come arriva sui portali autorizzati

*****Filiere complesse uniscono progettazione matematica, sviluppo software, grafica, certificazioni, distribuzione e accordi commerciali. Il percorso è regolato da precise procedure e spiega come si arriva nei cataloghi dei concessionari autorizzati**

Dietro una slot online visibile nel catalogo di un operatore autorizzato c'è una filiera molto più articolata di quanto possa apparire osservando semplicemente rulli, simboli e animazioni. Prima che un gioco raggiunga il pubblico intervengono studi di sviluppo, matematici, programmatori, designer, società specializzate nella distribuzione dei contenuti, laboratori di verifica e operatori titolari delle concessioni necessarie per offrire gioco a distanza.

Nel mercato italiano, inoltre, la disponibilità di un titolo su un sito non coincide semplicemente con la decisione commerciale di inserirlo in catalogo. I giochi a distanza sono inseriti in un sistema regolamentato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che disciplina sia l'attività dei concessionari sia gli aspetti tecnici delle piattaforme attraverso procedure, certificazioni e protocolli di comunicazione. Nel corso del 2026 ADM ha anche pubblicato una nuova versione del protocollo PGDA dedicato ai giochi di abilità, ai giochi di sorte a quota fissa e ai giochi di carte organizzati in forma diversa dal torneo.

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Tutto comincia dal progetto matematico

Una slot non nasce dalla grafica. Il punto di partenza è generalmente il suo modello di gioco. Prima ancora di disegnare personaggi e ambientazioni devono essere stabilite le regole che determineranno il comportamento matematico del prodotto.
Entrano così in gioco elementi come la struttura dei rulli, le combinazioni possibili, la tabella dei premi, le eventuali funzioni aggiuntive e il Return to Player, cioè la percentuale teorica delle somme giocate che il modello restituisce sotto forma di vincite su un numero molto elevato di partite.
Accanto all'RTP esiste poi la volatilità. Due giochi possono avere percentuali teoriche di ritorno simili ma distribuire gli esiti in maniera profondamente diversa: uno attraverso risultati più frequenti e di entità generalmente contenuta, un altro attraverso eventi meno frequenti ma potenzialmente più rilevanti. Sono caratteristiche che dipendono dal modello matematico e non semplicemente dall'aspetto della slot.
I laboratori internazionali specializzati nella verifica dei prodotti di gaming includono infatti tra le proprie attività l'analisi matematica dell'RTP, delle probabilità e della volatilità. BMM Testlabs indica tra le proprie verifiche proprio mathematical analysis, RTP, odds, source code e random number generator; Gaming Laboratories International svolge analogamente test sulla matematica dei giochi e sulle percentuali di ritorno.

Il ruolo dell'RNG e perché il risultato non viene deciso dall'animazione

Uno degli elementi centrali di una slot digitale è il Random Number Generator, generalmente indicato con l'acronimo RNG. Si tratta del sistema attraverso il quale vengono prodotti i valori utilizzati per determinare gli esiti delle giocate.
Il movimento dei rulli che appare sullo schermo costituisce quindi la rappresentazione grafica di un processo governato dal software. Non è l'animazione visibile a stabilire autonomamente dove debba fermarsi ogni simbolo.
Per questo motivo l'RNG rappresenta una delle componenti maggiormente analizzate durante le verifiche tecniche. Secondo gli standard di GLI, il controllo può comprendere l'esame del codice sorgente, delle modalità con cui viene inizializzato il generatore, del suo intervallo di valori e della distribuzione degli esiti, oltre all'applicazione di test statistici finalizzati a individuare

eventuali anomalie o prevedibilità.
La documentazione richiesta per le verifiche può essere estremamente dettagliata. GLI, ad esempio, prevede che per determinate valutazioni siano messi a disposizione codice sorgente, paytable, configurazioni, calcoli percentuali e informazioni sull'implementazione dell'RNG.

Solo dopo arrivano grafica, suoni e identità del gioco

Definita l'architettura matematica, la produzione procede parallelamente sul piano creativo e software. Vengono progettati simboli, sfondi, interfaccia, animazioni, effetti sonori e transizioni. Anche il tema ha un ruolo importante: mitologia, animali, avventura, fantasy, storia, spazio, cultura pop e ambientazioni esotiche sono solo alcuni dei linguaggi utilizzati dagli studi.
I grandi produttori organizzano questa attività attraverso team multidisciplinari. Evolution, parlando della propria produzione, descrive una filiera che comprende concept creation, game design, sviluppo software, grafica, sound design e successiva integrazione presso gli operatori.
Il risultato deve inoltre funzionare su dispositivi molto diversi. Una slot moderna viene normalmente sviluppata pensando alla fruizione attraverso smartphone, tablet e desktop, con interfacce che devono adattarsi alle differenti dimensioni dello schermo e mantenere coerenti regole e funzionamento.
Per chi naviga su un portale, tutta questa complessità resta quasi completamente nascosta. Il prodotto finale compare come una tessera all'interno di un catalogo composto da centinaia o migliaia di titoli, come **slot la gallina** e non solo. Dietro quella singola icona possono però esserci mesi di progettazione, sviluppo, test e procedure tecniche.

Dallo studio di sviluppo al laboratorio di certificazione

Una volta realizzata una versione sufficientemente stabile, il gioco deve affrontare una fase diversa dal normale controllo qualità interno. Nei mercati regolamentati occorre infatti dimostrare che il software rispetti i requisiti previsti nella giurisdizione nella quale dovrà essere distribuito.
In Italia ADM dedica una specifica area alla certificazione delle piattaforme di gioco e pubblica linee guida relative alle verifiche di conformità dei sistemi utilizzati per giochi di abilità, giochi di sorte a quota fissa e giochi di carte a distanza. La documentazione dell'Agenzia contempla il coinvolgimento di organismi incaricati delle verifiche di conformità.
È importante distinguere la certificazione da un semplice test per capire se il gioco "funziona". Il

controllo tecnico riguarda la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente eseguito dal software, la correttezza della matematica, il trattamento degli esiti casuali, le componenti critiche del sistema e gli aspetti previsti dalle regole applicabili.
Anche modifiche successive possono avere conseguenze sul piano della conformità. Cambiare una grafica marginale non equivale necessariamente a intervenire sul motore matematico o sul codice che determina gli esiti. Proprio per questo nei sistemi regolamentati esistono procedure di change management e valutazioni specifiche per stabilire quando un aggiornamento richieda nuove verifiche. GLI include espressamente la gestione delle modifiche tra i servizi di compliance destinati all'iGaming.

Il gioco deve poi entrare nell'infrastruttura dell'operatore

Superare i controlli non significa ancora apparire automaticamente su tutti i siti autorizzati. Il produttore deve anche distribuire il contenuto.
Nel settore iGaming esistono sostanzialmente due strade. Un operatore può integrare direttamente il sistema di un provider oppure utilizzare un aggregatore, cioè una piattaforma tecnologica che riunisce i contenuti di numerosi produttori attraverso un'unica infrastruttura.
È un passaggio diventato fondamentale con l'aumento del numero di studi presenti sul mercato. EveryMatrix, ad esempio, dichiara di mettere a disposizione degli operatori decine di migliaia di giochi provenienti da centinaia di provider attraverso la propria piattaforma di aggregazione; Relax Gaming utilizza a sua volta un modello nel quale gli studi possono raggiungere diversi operatori attraverso una singola integrazione tecnica.
Il gioco deve quindi dialogare con l'ecosistema del concessionario: apertura e chiusura delle sessioni, registrazione delle operazioni, gestione degli esiti, comunicazione con il conto di gioco e trasmissione dei dati richiesti dall'architettura regolamentare.
È proprio qui che assumono importanza protocolli come il PGDA di ADM. La versione aggiornata pubblicata dall'Agenzia conferma quanto il gioco online regolamentato non sia semplicemente una pagina web che esegue un programma, ma parte di un'infrastruttura tecnica nella quale le comunicazioni devono seguire formati e procedure definiti.

Chi decide quali slot compaiono sul sito

Il passaggio successivo è commerciale. Un titolo tecnicamente idoneo a essere distribuito in un determinato mercato non è automaticamente presente nel catalogo di ogni concessionario.

Sono gli operatori, direttamente o attraverso le piattaforme di aggregazione con cui collaborano, a costruire la propria offerta. La selezione può dipendere dagli accordi con i fornitori, dalla disponibilità del gioco per il mercato italiano, dalle caratteristiche tecniche, dalla compatibilità con la piattaforma e dalla strategia con cui viene organizzato il catalogo.
Nella pratica l'offerta viene continuamente aggiornata. Alcuni operatori integrano interi portafogli di un provider, altri partono da una selezione di giochi. Le partnership pubblicate dagli stessi fornitori mostrano entrambe le situazioni: un accordo può riguardare una suite completa oppure un gruppo selezionato di contenuti provenienti da più studi.
Anche i dati hanno un ruolo crescente. Le piattaforme B2B consentono agli operatori di visualizzare cataloghi, configurazioni e informazioni sulle performance dei giochi nei diversi mercati. Relax Gaming, ad esempio, ha sviluppato un portale attraverso il quale operatori e fornitori possono consultare informazioni, configurazioni e report analitici relativi ai contenuti distribuiti.

Autorizzazione del gioco e autorizzazione del sito non sono la stessa cosa

Un'altra distinzione fondamentale riguarda il ruolo dell'operatore. Un gioco tecnicamente conforme non può essere semplicemente pubblicato da qualsiasi sito rivolto al mercato italiano. La raccolta del gioco a distanza è legata a un sistema concessorio. ADM pubblica l'elenco dei concessionari autorizzati e dei rispettivi siti internet. Parallelamente, il riordino del settore introdotto dal decreto legislativo n. 41 del 2024 ha portato a una nuova procedura per l'affidamento delle concessioni relative all'esercizio e alla raccolta a distanza dei giochi pubblici. La procedura è stata successivamente aggiudicata da ADM.
Questo significa che occorre separare almeno tre concetti. Il produttore realizza il gioco e ne cura gli aspetti tecnici. Il sistema di verifica accerta la conformità richiesta. Il concessionario autorizzato decide infine quali contenuti compatibili inserire nella propria offerta.
È questa catena a spiegare perché lo stesso gioco possa essere presente su diversi portali autorizzati, assente da altri oppure arrivare in momenti differenti: il software può essere identico, ma accordi commerciali, integrazioni e tempistiche di distribuzione non lo sono necessariamente.

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Cosa succede dopo la pubblicazione

Neppure l'ingresso nel catalogo conclude realmente il ciclo di vita di una slot. I giochi digitali sono prodotti software e possono ricevere aggiornamenti, correzioni o adeguamenti tecnici.
Nel frattempo gli operatori organizzano le proprie librerie attraverso categorie, filtri e sezioni dedicate alle nuove uscite, ai provider o alle differenti tipologie di gioco. In un mercato nel quale gli aggregatori possono gestire decine di migliaia di contenuti, la selezione editoriale del catalogo diventa quasi importante quanto la disponibilità tecnica del gioco.
Restano però separati gli aspetti commerciali da quelli regolamentari. Un titolo può essere più o meno visibile in homepage, entrare in una determinata categoria o essere sostituito da nuove uscite; le caratteristiche fondamentali sottoposte a verifica, invece, non possono essere modificate liberamente come un semplice elemento grafico di un sito.
È forse questo l'aspetto meno evidente dell'intero processo. Una slot online è contemporaneamente un prodotto creativo, un modello matematico e un componente software inserito in una rete regolamentata. La sua presenza su un portale autorizzato rappresenta soltanto l'ultimo passaggio visibile di una filiera che comincia molto prima, tra progettazione, codice, matematica, verifiche indipendenti, certificazioni, accordi B2B e integrazioni tecnologiche.
*** *articolo sponsorizzato*

About Author

Redazione

See author's posts

Condividi